

UDA infanzia

IL CREATO: PRENDIAMOCENE CURA

FINALITA': la presente unità di apprendimento è destinata ai bambini della scuola dell'infanzia di 3, 4 e 5 anni e si pone lo scopo di far scoprire loro la bellezza della natura e il suo essere un regalo di Dio, far conoscere il racconto della creazione, renderli capaci di discriminare tra cose create e cose costruite dall'uomo ed infine promuovere in loro la sensibilità verso i problemi ambientali.

CAMPI DI ESPERIENZA EDUCATIVA: linguaggi, creatività, espressione; i discorsi e le parole; la conoscenza del mondo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (TSC)

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abinandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere Dio e il suo amore, la storia della creazione del mondo in sei giorni e il riposo di Dio il settimo giorno. Scoprire il pianeta in cui viviamo come dono di Dio, gli elementi della natura e gli esseri viventi che la popolano. Essere consapevoli che non tutti gli elementi che ci circondano sono stati creati da Dio e che ci sono tante cose che l'uomo ha scoperto e ha costruito con la sua intelligenza. Imparare a custodire la natura e valutare i problemi ambientali di oggi e i piccoli gesti che ognuno di noi può adottare per la sua tutela.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Comunicazione nella madrelingua, competenze matematiche, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, spirito d'iniziativa, espressione culturale.

PROCESSO DIDATTICO E ATTIVITA'

1ª lezione:

-uscita in giardino con i bambini della sezione, chiedo loro di guardare ciò che li circonda, di ascoltare i rumori e di raccogliere le foglie, le pigne o altro materiale che trovano a terra. Rientrati in sezione ci mettiamo nell'angolino e ogni bambino fa vedere quello che ha raccolto, lo annusa e lo mostra ai compagni. Dico loro che sono tutti elementi della natura e che nessun uomo è capace di costruire un albero o un giardino e che la natura è stata creata da Dio tanto tempo fa e che le prossime volte racconteremo la storia.

2ª lezione:

-gioco del buio (un bambino viene bendato e gli si chiede di riconoscere il compagno che ha di fronte attraverso il tatto)

-dialogo e conversazione guidata (chiedo ai bambini se hanno paura del buio e se hanno avuto paura di essere bendati poi dico loro che tanto tempo fa era tutto buio e la prima cosa che Dio fa non è creare gli alberi o gli animali ma la luce)

-racconto della creazione attraverso il libro "La creazione" ed. San Paolo (leggiamo la prima parte del libro cercando di focalizzare l'attenzione sul fatto che Dio crea con amore)

-attività grafico pittorica sul buio e la luce.

3ª lezione:

-canzone della creazione "Mentre Dio creava il mondo".

-chiedo ai bambini che cos'è il mondo e mostro loro un mappamondo gonfiabile

-racconto della seconda parte della creazione attraverso il libro "La creazione" ed. San Paolo (leggiamo la storia fino al sole che illumina il giorno e alla luna e le stelle che illuminano la notte)

-attività grafico pittorica sulla luna e le stelle differenziata per fasce d'età

4ª lezione:

-canzone della creazione

-lettura della terza parte del libro (creazione degli animali)

-attività grafico pittorica sugli animali e il loro ambiente (cielo, terra, acqua) differenziata per fasce d'età

5ª lezione

-canzone della creazione

-visione sulla LIM di immagini relative alla natura e di altre relative alle creazioni/costruzioni dell'uomo: per ognuno i bambini sono invitati a dire se è elemento creato o costruito

-ripresento il mappamondo e lo faccio passare tra i bambini: ognuno è invitato a dire per quali elementi della natura vuole ringraziare Dio

6ª lezione

-lettura della prima storia ecologica sull'acqua come tesoro più prezioso tratta dal libro "Gesti gentili per proteggere il pianeta" di G. Campello sull'acqua come tesoro più prezioso

-dialogo e conversazione guidata sull'importanza dell'acqua e la necessità di non sprecarla

-attività grafico pittorica differenziata per fasce di età

7ª lezione

-lettura della seconda storia sulla raccolta differenziata dal libro "Gesti gentili per proteggere il pianeta"

-dialogo e conversazione guidata sui diversi materiali che buttiamo e che possono essere riutilizzati

-attività grafico pittorica differenziata per fasce di età.

8ª lezione

-lettura della terza storia sull'inquinamento atmosferico dal libro "Gesti gentili per proteggere il pianeta"

-dialogo e conversazione guidata sull'importanza e la qualità dell'aria che respiriamo

-semina del fagiolo e osservazione della sua crescita (con questo gesto vogliamo trasmettere ai bambini che attraverso le piante riusciamo ad avere un'aria più pulita e che è bello prendersi cura di una piantina e vederla crescere)

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, VERIFICA DELLE COMPETENZE

La verifica delle competenze verrà effettuata in itinere attraverso l'osservazione occasionale e sistematica delle attività libere e guidate proposte dall'insegnante, della risposta dei bambini alle diverse proposte didattiche, della disponibilità al dialogo, della partecipazione, della motivazione e dell'attenzione manifestate. Al termine di ogni lezione l'insegnante proporrà ai bambini di scegliere una faccina con espressione diversa a seconda del loro gradimento e ciò servirà per l'autovalutazione in itinere.

ESPERIENZE INCLUSIVE

I bambini bes parteciperanno alle lezioni seguiti dai loro eventuali insegnanti di sostegno e si avrà cura di somministrare loro attività consone alle loro capacità.

STRUMENTI DIGITALI

Lim

Pesaro, 14/02/2024

La docente: Chiara Morazzini